

LA MIA BATTAGLIA PER...

# Ridurre le tasse

Daniela Contin (Forza Italia)

*«L'amministrazione ha respinto le mie proposte, ma poi ha dovuto adeguarsi alla politica fiscale di Renzi»*

*«La considero una sconfitta dell'amministrazione locale di sinistra che non è stata lungimirante respingendo delle proposte alle quali però ha poi sostanzialmente dovuto adeguarsi a causa della politica fiscale del Governo Renzi (nonché segretario del PD) che, abolendo le imposte sulla prima casa e sui terreni agricoli (a determinate condizioni), ha costretto l'attuale sindaco e giunta a deliberare quello che io stessa avevo proposto fin dal 2012».*

**Chi tra i colleghi consiglieri l'ha appoggiata in questa sua battaglia?**

*«Nell'ultimo mandato le mie battaglie sono pienamente condivise con i consiglieri di minoranza Carlo Savio, Domenico Andreis, Danilo Rinaudo e Stefano Quaglia. La speranza è che, in futuro, anche il consigliere e collega di partito Dario Miretti condivida con noi gli stessi obiettivi».*

**fabrizio scarpì**



Daniela Contin: 52 anni, di professione avvocato, in consiglio dal 2009 è al suo secondo mandato. Fa parte della 2ª commissione (sviluppo compatibile del territorio e governo del territorio) e della 4ª commissione (servizi alla persona). Nel precedente mandato ha fatto parte delle commissioni urbanistica e bilancio.

**Da quando è entrato in consiglio qual è stata la sua più importante battaglia? E perché ha deciso di impegnarsi per questo obiettivo?**

*«La battaglia più importante è stata ed è quella di diminuire i tributi locali che gravano sui cittadini, sia attraverso la riduzione della spesa corrente del comune, sia*

*attraverso l'ottimizzazione delle risorse, perché penso che questo sia l'obiettivo primario che deve raggiungere un sindaco e la sua giunta: far pagare il meno possibile ai suoi cittadini garantendo loro i servizi necessari, nei limiti delle proprie competenze».*

**Che cosa ha chiesto, in concreto?**

*«Ho proposto interpellanze sulla tassazione locale e ho proposto delle specifiche variazioni di bilancio che prevedevano una diminuzione dell'IMU di circa 1.098.000,00 euro (tra IMU agricola e IMU sulle restanti categorie di immobili) attraverso un graduale corrispondente aumento dell'addizionale IRPEF comunale (dal-*

*lo 0,6% per chi percepisce fino a 15.000,00 euro, allo 0,8% oltre i 75.000,00 euro di reddito annuo) e di destinare il 50% delle indennità del sindaco e degli assessori ed il 100% dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali (in consiglio e nelle commissioni) ad attività per aiutare i nostri anziani (circa 68.000,00 euro all'anno). Più recentemente, insieme ai colleghi di minoranza, ho proposto il baratto amministrativo (previsto dalla legge) che consentirebbe ai cittadini, in particolare a quelli in difficoltà, di pagare alcune imposte locali in cambio di piccoli lavori socialmente utili; personalmente, non percepisco alcuna indennità di presenza*

*che, in passato, ho chiesto di destinare all'installazione della webcam oggi presente in consiglio comunale e che, per il futuro, ho chiesto di destinare all'acquisto di una telecamera di sorveglianza vicino al complesso scolastico Pivano».*

**Che cosa ha ottenuto?**

*«Per poter destinare la mia indennità all'acquisto della webcam ho impiegato quasi due anni. Per il resto la maggioranza respinge qualsiasi proposta, a prescindere dalla sua oggettiva condivisibilità (penso, ad esempio, al baratto amministrativo)».*

**La considera una vittoria? una sconfitta? In quale misura?**

C'è il consigliere che è sempre al centro del dibattito, pronto a dire la sua ai microfoni del consiglio comunale intervenendo su ogni questione o argomento.

E chi invece, alla ribalta dei riflettori, preferisce il lavoro meno visibile, ma altrettanto importante, nelle commissioni e nelle riunioni politiche.

Il ruolo di consigliere comunale non può essere giudicato soltanto sulla base delle esternazioni pubbliche o dalla presenza sul mass media in merito a questo o quell'argomento.

Per portare alla luce e far conoscere ai saluzzesi il lavoro dei componenti del parlamento cittadino di via Macallè, inizia questa settimana la carrellata di interviste "La mia battaglia per..." che darà la parola nelle prossime settimane ai 16 consiglieri comunali ai quali abbiamo chiesto di spiegare qual è l'obiettivo principale del loro mandato e che cosa hanno proposto per realizzarlo